

## LA SOVRANA LETTRICE di Alan Bennett



*Cosa succede quando una regina, anzi la Regina per antonomasia, Elisabetta II d'Inghilterra, scopre casualmente il piacere della lettura? Quando Sua Maestà, per finire in pace un libro, arriva in ritardo agli appuntamenti ufficiali e presta meno attenzione al cerimoniale e più al lato umano del mondo che la circonda? Momenti esilaranti, descritti con ironia e raffinatezza, che si concludono con un grande colpo di scena finale.*

A una cena ufficiale, circostanza che generalmente non si presta a un disinvolto scambio di idee, la regina d'Inghilterra chiede al presidente francese se ha mai letto Jean Genet. Ora, se il personaggio pubblico noto per avere emesso, nella sua carriera, il minor numero di parole arrischia una domanda del genere, qualcosa deve essere successo. Qualcosa in effetti è successo, qualcosa di semplice, ma dalle conseguenze incalcolabili: per un puro accidente, la sovrana ha scoperto la lettura di quegli oggetti strani che sono i libri, non può più farne a meno e cerca di trasmettere il virus a chiunque incontri sul suo cammino. Con quali effetti sul suo entourage, sui suoi sudditi, sui servizi di security e soprattutto sui suoi lettori lo scoprirà solo chi arriverà all'ultima pagina, anzi all'ultima riga.

*"La letteratura" scrisse "mi appare come un vasto paese dai confini remoti, verso i quali mi sono diretta ma che non sarà mai dato raggiungere. E ho cominciato troppo tardi. Non potrò mai recuperare".*